

DISCHI

FANTASIA MUSICALE

(Fonit-Cetra 33 giri-  
stereo - L. 2.000)

Uno dei motivi più belli e seducenti di questo disco di F. S. Mangieri è senza dubbio ALBEDINE.

L'autore ne è anche interprete al Piano e direttore.

Gli altri pezzi (alcuni già noti e apprezzati per una vena melodica, sana e avvincente propria di questo compositore) pur meritevoli di una disamina particolare, ri entrano però nello stile già noto dell'autore. Albedine è nuova nella sua veste di semplicità e di ispirazione. Sembra ed è l'inizio di un vero poema sinfonico, che ripiega su se stesso quasi per un senso di pudore, per non varcare confini previsti. Ciò nonostante, pur nella sua brevità, trova il tempo di esprimere tutta la sensibilità e la poesia di questo artista delicato e patetico, ma anche vigoroso e fremente quando l'empito creativo lo richiede.

L'orchestra e i solisti della RAI, infine, bene assecondano le idee del compositore, interprete e valente Direttore allo stesso tempo.

Teodoro Celli